

## CITTÀ DI TORINO

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: COORDINAMENTO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE. PROTOCOLLO DI INTESA. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Giusta di concerto con l'Assessora Schellino e l'Assessore Finardi

La Città di Torino, al fine di creare un raccordo interistituzionale e multidisciplinare permanente tra soggetti pubblici e privati che operano per contrastare il fenomeno della violenza contro le donne, con deliberazione della Giunta Comunale del 27 aprile 2000 ha istituito il "Coordinamento Cittadino Contro la Violenza sulle Donne" – CCCVD. Con la citata deliberazione la Giunta Comunale ha anche approvato il testo del primo Protocollo di Intesa del Coordinamento che definiva e regolava gli intenti e gli impegni degli aderenti.

Diverse realtà, sia pubbliche sia private, che svolgono attività di prevenzione, sostegno e assistenza alle donne in situazioni di disagio hanno aderito al Coordinamento.

La Provincia di Torino, accertata la corrispondenza delle finalità e delle attività del Coordinamento con le proprie politiche e i propri interventi e progetti in tema di pari opportunità tra donne e uomini, con deliberazione di G.P. del 7 dicembre 2004 ha aderito al Coordinamento.

Nel 2010 la Città di Torino, con deliberazione della Giunta Comunale del 29 giugno del 2010 (mecc. 1003877/130), esecutiva dal 13 luglio 2010, e la Provincia di Torino, con deliberazione di G.P. del 20 luglio 2010, hanno approvato un nuovo Protocollo di Intesa che prevedeva l'ampliamento del Coordinamento alla Rete provinciale e ne variava la denominazione in "Coordinamento Cittadino e Provinciale Contro la Violenza sulle Donne", senza però modificare l'acronimo CCCVD.

Al fine di rendere operativo l'ampliamento territoriale, l'Assemblea del Coordinamento, Organo decisionale del Coordinamento stesso, nella seduta del 14 febbraio 2013 ha approvato alcune modifiche e integrazioni al testo del Protocollo di Intesa 2010, cambiando, tra l'altro, l'acronimo CCCVD in CCPCVD, senza però variare la scadenza naturale del Protocollo (20 maggio 2014). Le citate modifiche e integrazioni sono state approvate dalla Giunta Comunale con deliberazione del 28 maggio 2013 (mecc. 1302378/130), esecutiva dall'11 giugno 2013.

Il Protocollo di Intesa 2010 è scaduto il 20 maggio 2014; per dare seguito alla forte collaborazione sviluppata in attuazione dei precedenti accordi, il Comitato di Raccordo - Organo esecutivo del Coordinamento - ha elaborato il testo di un nuovo Protocollo di Intesa CCPCVD e lo ha sottoposto all'Assemblea del Coordinamento che lo ha approvato nella seduta

del 19 giugno 2014.

La Città di Torino, con deliberazione di G.C. 15 luglio 2014, e la Città metropolitana di Torino, con deliberazione n. 676\_34202\_2014 del 16 ottobre 2014, hanno approvato il nuovo Protocollo di Intesa del “Coordinamento Cittadino e Provinciale contro la Violenza sulle Donne” – CCPCVD.

L’Assemblea del Coordinamento, nella seduta del 2 febbraio 2017, ha approvato la variazione della denominazione del CCPCVD in "Coordinamento Contro la Violenza sulle Donne", modificandone anche l’acronimo in CCVD.

Il protocollo d’intesa 2014 è scaduto il 19 giugno 2018; l’Assemblea del Coordinamento ha approvato, nella seduta del 14 marzo 2018, la proroga del protocollo d’intesa 2014 per un ulteriore anno. Tale proroga si è resa necessaria sia per dare seguito alle collaborazioni sviluppate in attuazione dei precedenti accordi, sia per armonizzare il protocollo con quanto previsto dal Piano di interventi “Torino libera dalla violenza di genere”, approvato con deliberazione di G. C. del 13 novembre 2018 (n. mecc.2018 05043/130).

Tale Piano, infatti, prevede, tra le varie azioni, un rafforzamento della struttura del Comitato di Raccordo del CCVD - Organo esecutivo del Coordinamento - attraverso la definizione della sua nuova composizione e del suo nuovo ruolo, così come indicato all’art. 7 punto 4 del nuovo protocollo d’Intesa : “ funzionare come “luogo di co-decisione e co-progettazione” delle politiche e delle azioni del Piano di interventi “Torino libera dalla violenza di genere”; i punti a-k ne definiscono la nuova composizione.

All’art. 9 del Protocollo di Intesa sono declinati gli impegni della Città. A tal proposito sono stati inseriti gli impegni assunti dai Servizi e Assessorati della Città che prendono parte al Tavolo Interassessorile previsto dal già citato Piano di interventi “Torino libera dalla violenza di genere”, ovvero il Servizio Pari Opportunità (che avrà un ruolo organizzativo e di coordinamento della Rete), la Divisione Servizi Sociali (che assume impegni specifici di supporto alle donne vittime di violenza) e La Direzione della Polizia Municipale - Reparto Polizia di Prossimità (che anch’essa assume impegni specifici di supporto alle donne vittime di violenza).

Il Comitato di Raccordo, di concerto con i Gruppi di Lavoro del Coordinamento, ha elaborato il nuovo Protocollo di Intesa CCVD, lo ha sottoposto all’Assemblea del Coordinamento, costituita ai sensi dell’art. 5 del Protocollo ancora vigente, che lo ha approvato con un solo astenuto, nella seduta del 15 maggio 2019.

Con il presente provvedimento si intende pertanto approvare l’allegato Protocollo d’Intesa del “Coordinamento Contro la Violenza alle Donne” – CCVD per farne parte integrante.

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:  
favorevole sulla regolarità tecnica;  
viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

## DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, il Protocollo di Intesa CCVD allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante **(all. 1)**;
- 2) di dare mandato alla Sindaca della Città o Suo/Sua delegato/a di sottoscrivere il Protocollo di Intesa di cui al precedente punto 1;
- 3) di dare mandato al/ alla Dirigente del Servizio Pari Opportunità, Tempi e Orari della Città di apportare al testo del Protocollo di Intesa di cui al precedente punto 1, eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in corso d'opera, previa loro approvazione da parte dell'Assemblea del CCVD, come previsto all'art. 5, comma j. del Protocollo stesso;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico e non rientra tra quelli assoggettati alla disciplina disposta dalla circolare prot. 16298 del 19 dicembre 2012, come risulta dal documento allegato **(all. 2)**;
- 7) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore ai Diritti  
Marco Giusta

**Errore. L'origine riferimento non è stata trovata./Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**

4

La Direttrice  
Divisione Decentramento, Giovani e Servizi  
Anna Tornoni

L'Assessora alla salute, Politiche sociali  
e abitative  
Sonia Schellino

La Direttrice di Divisione  
Servizi Sociali  
Monica Lo Cascio

L'Assessore alla Polizia Municipale  
e Politiche per la Sicurezza  
Roberto Finardi

Il Comandante  
Corpo di Polizia Municipale  
Emiliano Bezzon

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Dirigente di Area  
Giovani e Pari Opportunità  
Gabriella Bianciardi

La Direttrice di Divisione  
Servizi Sociali  
Monica Lo Cascio

**Errore. L'origine riferimento non è stata trovata./Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**

5

Il Dirigente del Servizio  
Reparti Specialistici  
Giovanni Acerbo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Il Direttore Finanziario  
Paolo Lubbia